



A.A. ALCOLISTI ANONIMI ITALIA APS AREA LAZIO

Verbale Consiglio Area Lazio 3 Giugno 2026 - Stanza Zoom dell'Area

Sono presenti: Coordinatore d'Area Federico, Vice Coordin. Carolina, Comitato Amministrativo Cristiana, Comitato Letteratura Alessandro, Comitato Esterni Gianni, Coordinatrice Zona Nord Ovest Natalia, Coordinatore Zona Serenità Mauro, Bianca Centralino Ascolto Area Lazio, Marina Delegata, Comitato Interni Consuelo.

Aprè la riunione Federico ricordando che il 21 giugno ci sarà l'Assemblea d'Area nella quale spera di lasciare spazio alle Zone per discutere le tante novità. Sostanzialmente i punti da discutere sono tre:

- Notizie dal Fiduciario amministrativo e Organo di Controllo;
- Notizie dal Fiduciario degli esterni;
- Rimini 2026.

Federico

Il 22 maggio c'è stato l'incontro con i Coordinatori e Tesorieri di Area dove è stata esposta la situazione finanziaria dei SGI e dell'Associazione nel suo complesso.

Cristiana

In questa riunione è emersa l'attuale difficoltà finanziaria dei SGI a causa dei minori versamenti fatti dai Gruppi e dalle Area che tendono a trattenere le Settime nelle proprie casse. Questo succede già da alcuni anni ma ci si è accorti ora di questo fenomeno.

Federico rammenta che la Settima è di AA e pertanto non andrebbe trattenuta oltre ad una prudente riserva.

Si apre una discussione dalla quale emergono diverse possibili cause della situazione: l'aumento generale dei prezzi (**Federico**); una diminuzione della frequenza ai gruppi da parte degli alcolisti e, di conseguenza, una riduzione delle entrate economiche (**Gianni**); una maggiore attenzione nella compilazione dei rendiconti economici da parte dei Gruppi (**Marina**). Comunque la situazione andrebbe approfondita dai SGI come suggerisce **Carolina**.

Viene inoltre evidenziato che l'Area Lazio è passata da una previsione di contributo pari a € 500,00 a un versamento effettivo di € 1.500,00.

Alla luce delle esigenze dell'Area e della situazione esposta, il Consiglio ritiene opportuno effettuare un ulteriore versamento agli SGI. La proposta viene approvata all'unanimità e l'importo viene quantificato in € 1.000,00, con l'intenzione di effettuare un ulteriore contributo in futuro, qualora le disponibilità economiche lo consentano.

Per quanto riguarda le comunicazioni del Fiduciario degli Esterni, esse riguardano le linee guida per le attestazioni di presenza ai Gruppi e i nuovi modelli predisposti.

Marina comunica che la nuova procedura, approvata in Conferenza, è stata oggetto di un ampio dibattito e che alla fine è stata approvata con alcuni voti contrari e alcune astensioni. La coscienza collettiva si è espressa in virtù della Delega di Fiducia affidata ai Servitori.

La nuova procedura si è resa necessaria a fronte delle numerose richieste, provenienti dalle Istituzioni, di attestare la partecipazione alle riunioni di recupero da parte dei membri, nonché per superare la proliferazione di modulistica non ufficiale prodotta autonomamente dai Gruppi.

Vengono condivise alcune perplessità:

Consuelo si chiede come sia possibile suggerire a un membro di certificare la presenza di un'altra persona su base volontaria e personale, rinunciando anche al proprio anonimato, pur operando nell'ambito e per conto del Gruppo.

Alessandro si interroga su come questa procedura possa realmente distinguere la persona che rilascia l'attestazione da Alcolisti Anonimi nel suo complesso.

Gianni sottolinea la necessità di chiarire che non si può più parlare di autocertificazione, bensì di una vera e propria certificazione della presenza.

Bianca richiama tutti alla massima attenzione nel trattare la questione, affinché non venga trasmessa alle Istituzioni un'immagine negativa dell'Associazione. Ricorda che l'attestazione di frequenza ha il solo scopo di testimoniare l'effettiva presenza alla riunione di Gruppo e, al tempo stesso, invita a non respingere la nuova procedura a priori, poiché essa consente all'Associazione di essere vicina a chi soffre.

Mauro informa che l'argomento è già stato discusso in Zona e prevede che durante l'Assemblea verranno poste numerose domande. Sottolinea inoltre la necessità di migliorare la comunicazione delle informazioni, che talvolta sembrano arrivare all'improvviso e senza preavviso; in realtà, spesso ci si limita a leggere le prime righe di un documento senza approfondirne adeguatamente il contenuto..

Marina ricorda infine che i Delegati dell'Area Lazio hanno cercato, attraverso il workshop del 22 marzo, di informare i Gruppi sui temi della Conferenza 2026 e di discuterli insieme, con l'obiettivo di portare in Conferenza la reale voce dei Gruppi.

Federico comunica al Consiglio che sono pervenute le informazioni relative al Raduno di Rimini 2026, comprensive di date, scadenze per le iscrizioni e costi di partecipazione. Tali informazioni possono ora essere diffuse a tutti i Gruppi affinché i membri interessati possano organizzarsi per tempo.

La riunione termina con la Preghiera della Serenità e la Settima virtuale.